

ALLEGATO 6

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE AL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2016/2017 PER IL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UTR PAVIA, INCLUSO NEI CONFINI AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

**ATC: N. 1 MORTARA LOMELLINA OVEST, N. 2 DORNO LOMELLINA EST, N. 3
PAVESE, N. 4 CASTEGGIO OLTREPO NORD, N. 5 VARZI OLTREPO SUD, N. 6 ZPS
RISAIE DELLA LOMELLINA**

Fatti salvi gli obblighi e i divieti previsti dalle norme vigenti, i periodi di caccia e i limiti di carniere per la fauna migratoria previsti dalla l.r. 17/2004 e gli eventuali ulteriori provvedimenti emanati dalla Regione, l'attività venatoria si svolge come di seguito riportato.

Per tutto quanto concerne l'attività venatoria in selezione agli ungulati, nelle forme collettive al cinghiale nonché alla tipica fauna alpina, si rimanda agli specifici provvedimenti approvati con decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'UTR.

In attuazione dell'art. 51, c. 6, della l.r. n. 26/93 e successive modificazioni e integrazioni, il prelievo di capi di fauna stanziale in violazione della legislazione e della regolamentazione vigenti comporta, in aggiunta alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge, il risarcimento economico del danno faunistico arrecato, nelle seguenti misure:

- a) € 100,00 per ogni fagiano e coniglio selvatico;
- b) € 200,00 per ogni starna e pernice rossa;
- c) € 500,00 per ogni lepre comune;
- d) € 1.000,00 per ogni cinghiale;
- e) € 3.000,00 per ogni cervo, capriolo e muflone.

1. Specie stanziali: periodi di caccia e limiti di carniere per cacciatore

SPECIE	PERIODO DI CACCIA	CARNIERE GIORNALIERO	CARNIERE STAGIONALE	ALTRO
MINILEPRE <i>(Sylvilagus floridanus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
CONIGLIO SELVATICO <i>(Oryctolagus cuniculus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.12.2016	2	Non previsto	
PERNICE ROSSA <i>(Alectoris rufa)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Piano di prelievo proposto da ogni ATC e approvato con decreto UTR	La caccia termina al raggiungimento del piano di prelievo

STARNA <i>(Perdix perdix)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	2	Piano di prelievo proposto da ogni ATC e approvato con decreto UTR	La caccia termina al raggiungimento del piano di prelievo
LEPRE COMUNE <i>(Lepus europaeus)</i>	Dal 18.09.2016 al 8.12.2016	1	Piano di prelievo proposto da ogni ATC e approvato con decreto UTR	La caccia termina al raggiungimento del piano di prelievo
FAGIANO <i>(Phasianus colchicus)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Piano di prelievo proposto da ogni ATC e approvato con decreto UTR	La caccia termina al raggiungimento del piano di prelievo
VOLPE <i>(Vulpes vulpes)</i>	Dal 18.09.2016 al 31.01.2017	2	Non previsto	Caccia in squadre composte al massimo da 20 cacciatori, organizzate dall'ATC competente, vietata nelle giornate di catture o di immissioni di fauna selvatica

1.1 ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI NEI TRENTA GIORNI ANTECEDENTI L'APERTURA GENERALE DELLA STAGIONE VENATORIA

L'attività di allenamento e addestramento dei cani è consentita nell'ATC di iscrizione dal 20.08.2016 al 14.09.2016 compreso, per cinque giorni alla settimana esclusi il martedì e il venerdì.

1.2 ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO CANI DI ETÀ NON SUPERIORE AI 15 MESI

L'allenamento e addestramento dei cani di età non superiore ai 15 mesi, sono consentiti dal 20.08.2016 al 31.01.2017 compreso.

1.3 ALTRE DISPOSIZIONI

Sulla base dei piani di prelievo, ciascun ATC attribuisce, in funzione della vocazionalità del proprio territorio, un punteggio ad ogni capo di stanziale differenziato per specie (limitatamente a lepre comune, starna, pernice rossa e fagiano) e stabilisce un punteggio massimo stagionale per il cacciatore.

Dal 9.12.2016 la caccia col cane da seguita è vietata sull'intero territorio dell'UTR, fatta salva la caccia alla volpe sino al 31.01.2017 e la caccia al cinghiale in braccata sino al 31.12.2016, ove consentita.

Dal 1.01.2017 al 31.01.2017 la caccia vagante, anche con l'uso del cane da ferma e/o da cerca e riporto, è consentita sull'intero territorio dell'UTR, fatte salve le seguenti limitazioni:

- nell'ATC n. 4 è consentita esclusivamente all'avifauna migratoria entro i 50 metri dal battente dell'onda del fiume Po. Al di fuori di tale fascia, il fucile deve essere smontato e/o riposto nel fodero;

- nell'ATC n. 5 è vietata dopo il 31.12.2016, fatta salva la sola caccia alla volpe col cane da seguita consentita sino al 31.01.2017.

Nella ZPS IT2080501 Risaie della Lomellina, dal 1.01.2017 al 31.01.2017 la caccia vagante e da appostamento fisso è consentita nei due giorni settimanali prefissati di sabato e domenica.

In caso di deposito di un capo di fauna stanziale abbattuto, deve aggiungersi un cerchio intorno alla X marcata sul tesserino venatorio regionale nella casella relativa alla specie prelevata.

Sono vietati l'uso e la detenzione sul luogo di caccia di cartucce con pallini di diametro superiore a 4,2 mm. Sono sempre vietati l'uso e la detenzione sul luogo di caccia di cartucce a palla nei giorni e nei luoghi non consentiti per la caccia agli Ungulati in selezione o braccata nonché ai cacciatori non autorizzati per tali forme di caccia.

È vietata la caccia alla fauna stanziale su terreni allagati da piene di corpi idrici fino a 500 metri dal battente dell'onda.

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, a eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo agli acquatici sui fiumi e negli specchi d'acqua ferma naturali o artificiali, non ghiacciati, di superficie non inferiore a 1500 metri quadrati.

In caso di terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, nei territori inclusi nelle Comunità montane è consentita la caccia esclusivamente da appostamento fisso e in braccata al cinghiale.

La gestione faunistico-venatoria delle aree territoriali non delimitate da confini naturali ben individuabili o prospicienti i corpi idrici interposti tra il territorio pavese e altri territori confinanti, ivi compresi quelli ricadenti in province fuori regione Lombardia, viene attuata sulla base degli accordi sanciti tra gli ATC rispettivamente interessati.